COMUNE DI SAN CALOGERO

Provincia di Vibo Valentia

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2015 - 2020

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo ***4-bis*** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 01/06/2015.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa alla gestione commissariale, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 4362;

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BROSIO NICOLA	01/06/2015
Vicesindaco	VENTRICI NATALE DOMIZIANO	10/06/2015
Assessore	SPOSARO GREGORIO	10/06/2015
Assessore	ZINNA' MARIA CONCETTA	10/06/2015
Assessore Esterno	OCCHIATO MARIA CONCETTA	10/06/2015
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	CALABRIA ANTONIO	01/06/2015
Consigliere	VARONE SANDRO	01/06/2015
Consigliere	BERTUCCIO SANTO	01/06/2015
Consigliere	ZINNA' ANTONIO	01/06/2015
Consigliere	COCCIOLO GIUSEPPE	01/06/2015
Consigliere	MARUCA GIUSEPPE	01/06/2015
Consigliere	PREITI GIUSEPPE	01/06/2015
Consigliere	STAGNO GAUDENZIO	01/06/2015
Consigliere	ZINNA' VINCENZO	01/06/2015

1.3. Struttura organizzativa

Il Comune è organizzato in tre aree:

- Amministrativa;
- Economico Finanziaria-Tributi-Suap-Commercio;
- Tecnica -Urbanistica- Sportello Unico per l'edilizia- Protezione Civile - Vigilanza;

Organigramma:

Direttore: NO

Segretario generale: SI, in regime di convenzione con il Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio (CZ) e col Comune di San Sostene (CZ)

Dirigenti: No

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente alla data di fine mandato n.21 di cui 14 a tempo indeterminato e n. 7 a tempo determinato fino al 30/06/2015 (ex lpu)

1.4. l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel, ma dalle elezioni amministrative svoltesi in data 31/05/2015.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Con deliberazione n. 117 del 26/09/2014 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D.lgs n.267/2000;

Con deliberazione n. 17 del 04/06/2013 la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, ha disposto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - quinques del TUOEL;

Con deliberazione n. 10 del 15/01/2015 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, ha disposto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - ter del TUOEL;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

AREA SERVIZI ALTERRITORIO E SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

L'area tecnica attraverso le sue attività eroga i servizi a domanda collettiva al cittadino.
La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale, la rete idrica, gli impianti di illuminazione pubblica, è affidata a ditte specializzate esterne mediante apposita procedura di appalto. L'edilizia privata e tutta l'attività di rilascio di autorizzazioni e concessioni sono invece gestiti attraverso personale interno.
Anche la nuova Amministrazione si è ritrovata a dover organizzare il Settore Tecnico a seguito delle ben note vicende legate al Responsabile del Servizio, trasferito ad altro ufficio, così come disposto dal Ministro dell'Interno pro tempore con apposito decreto. D'altra parte lo stesso ufficio è supportato da una sola unità, part-time LPU di categoria "C". Si è in attesa dell'autorizzazione del Ministero al fine di procedere all'assunzione del vincitore del concorso per funzionario tecnico.

Il servizio di polizia municipale viene espletato mediante le risorse umane dipendenti dell'ente. Svolge l'attività di prevenzione, vigilanza e controllo sul territorio del rispetto delle norme del codice della strada, ambiente edilizia, sanitaria e similari, nonché le funzioni di polizia giudiziaria.
Alla stessa area è affidato il servizio di prevenzione del randagismo che viene svolto mediante l'utilizzo di imprese esterne.

AREA AMMINISTRATIVA

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

L'area amministrativa fornisce supporto interno alla struttura organizzativa e contemporaneamente eroga servizi a domanda individuale ai cittadini. I servizi di supporto interno sono erogati prevalentemente mediante utilizzo di risorse umane dipendenti dell'ente, mentre i servizi a domanda individuale sono erogati attraverso ditte specializzate esterne individuate con apposita procedura sotto forma di appalto o di concessione di servizi.

Gestisce con l'ausilio del personale interno il protocollo, il servizio notifiche, la segreteria generale, la biblioteca.

Il segretario comunale svolge le sue funzioni anche in altri enti sulla base di apposita convenzione che prevede la ripartizione degli oneri con gli stessi.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA E COMMERCIO

L'area contabile fornisce prevalentemente supporto interno alla struttura organizzativa e attraverso l'ufficio tributi svolge una funzione diretta al cittadino. Le attività svolte mediante utilizzo di risorse umane dipendenti dell'ente e comprende la programmazione e rendicontazione, la gestione dei pagamenti e delle riscossioni, l'economato, la gestione degli adempimenti fiscali, il settore informatica e infine non per importanza il settore commercio e attività produttive.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

La certificazione è stata rilasciata in allegato al rendiconto della gestione 2014 come approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n.47 del 30/04/2015 ed evidenziava i seguenti due parametri positivi e numero 8 negativi e pertanto l'ente non deve ritenersi deficitario:

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d. Lgs n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

Il Bilancio di previsione alla data di insediamento non è stato approvato.

Politica tributaria locale

IMU: Alla data di insediamento le aliquote vigenti dei principali tributi sono le seguenti:

Aliquote IMU	2014
Aliquota abitazione principale	**0,4**
Detrazione abitazione principale	**200,00**
Altri immobili	**0,96**
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	**0,2**
Terreni Agricoli	**0,76**

1.1. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014
Aliquota massima	**0,80**
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	**NO**

1.2. L'ente applica dal 2014 la TARI con la copertura totale dei costi. Nella tabella che segue si riporta il pianto finanziario e le tariffe vigenti

Prelievi sui rifiuti	**2014**
Tipologia di prelievo	**TARI**
Tasso di copertura	**100%**
Costo del servizio procapite	**80,22**

Aliquote TASI	**2014**
Aliquota abitazione principale	**2,50 per mille**
Altri immobili	**1,00 per mille**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	RENDICONTO 2014	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.962.782,55	1.986.534,09
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	405.842,53	263.778,86
Entrate titolo III	689.567,78	948.719,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	**3.058.192,86**	**3.199.031,99**
Spese titolo I (B)	2.564.179,42	2.969.921,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.118.112,72	365.068,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-624.099,28**	**-135.957,50**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Utilizzo F.P.V. Parte Corrente		128.446,33
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	21.506,76	22.500,00
Contributo per permessi di costruire	21.506,76	22.500,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**-602.592,52**	**14.988,83**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	RENDICONTO 2014	2015 Previsione
Entrate titolo IV	4.808.101,62	5.579.565,52
Entrate titolo V **	1.507.095,47	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**6.315.197,09**	**5.579.565,52**
Spese titolo II (N)	4.831.666,72	7.224.056,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**1.483.530,37**	**-1.644.490,60**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	21.506,76	22.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
F.P.V. spese capitali		1.652.001,77
Utilizzo avanzo amministrazione applicata alla spesa in conto capitale (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**1.462.023,61**	**-14.988,83**

La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nel prospetto sotto riportato contenuto nella deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 53 del 30/04/2015:

Comune di SAN CALOGERO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
Allegato n.5/2 a D.Lgs 118/2011

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		4.038,99
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	722.654,68
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	2.143.510,68
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	5.083.828,43
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.864.276,53
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)(2)	(-)	1.780.448,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		1.424.894,99

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)	1.151.524,86
Fondo redidui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo al 31/12/2014	0,00
Totale parte accantonata (i)	1.151.524,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.859.152,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	162.939,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata (l)	2.022.091,62
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	-1.748.721,49
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	1.748.721,49

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato alla contabilità finanziaria.
5) Solo per le regioni indicare il ... % dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.
6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare del debito autorizzato non ancora contratto.
7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

5. **Indebitamento:**

	2014
Residuo debito finale	4.927.120,07
Popolazione residente	4.362
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.129,56

5.1. Rispetto del limite di indebitamento.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,30 %	7,78 %	7,29 %	8,31 %	7,94 %

6. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	**NS**	**NS**	**S**	**S**

NS: NON SOGGETTO

S: SOGGETTO

6.1. L'Ente è soggetto al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità dall'anno 2013 e non risulta inadempiente.

5.2. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:	€ 1.231.338,35
IMPORTO CONCESSO	€ 1.231.338,35

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa D.L. n. 35/2013)

IMPORTO CONCESSO:	€ 489.228,76
RIMBORSO IN ANNI:	30

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa D.L. n. 66/2014)

IMPORTO CONCESSO:	€ 925.110,38
RIMBORSO IN ANNI:	30

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(Dati in euro)

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO **2014**
Sentenze esecutive		11.478,75
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		,00
Ricapitalizzazione		,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		,00
Acquisizione di beni e servizi		,00
Totale		11.478,75

(Dati in euro)

DESCRIZIONE		IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata		,00

Per l'anno 2014 esistono Debiti fuori bilancio per € 1.339.026,88 come indicati nel piano di

riequilibrio finanziario approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 156 del 18/12/2014.

Il Comune di San Calogero ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ed è in attesa di poter attuare il piano previa approvazione dello stesso da parte della Corte dei Conti

Lì 10/07/2015

Il SINDACO

AVV. NICOLA BROSIO